

## La gara Coinvolte Suor Orsola Benincasa, Federico II, Parthenope e Sun Giurisprudenza: concorso per studenti

**Emanuela Sorrentino**

È Emiliano Troisi, uno studente del Suor Orsola Benincasa il vincitore della prima edizione del concorso «Università e giustizia civile a Napoli» riservato agli studenti delle facoltà di Giurisprudenza del Distretto di Corte d'Appello di Napoli. La cerimonia si è svolta nella prestigiosa biblioteca «Girolamo Tartaglione» del nuovo Palazzo di Giustizia. Il concorso è stato promosso dalla Corte d'Appello di Napoli, dal tribunale di Napoli in collaborazio-

ne con il consiglio dell'Ordine degli Avvocati nell'ambito delle iniziative della «Giornata europea della giustizia civile».

Quindici studenti per ogni ateneo (Federico II, Parthenope, Sun, Suor Orsola) sono stati ricevuti al Palazzo di Giustizia. Per partecipare al concorso ogni studente ha redatto un elaborato relativo alla sua esperienza formativa acquisita nel corso di studi e durante la giornata a Palazzo di Giustizia, rispettando il tema «Giustizia civile in Europa». Il vincitore ha scritto un elaborato su



**I vincitori** Federica Molino, Raffaele Sabato, Lucilla Gatt e Emiliano Troisi

«La fatica della giustizia italiana: reportage per l'Europa», al secondo posto Federica Molino sempre dell'Università

Suor Orsola Benincasa, Francesco Starace della Federico II, Maria Fico e Erika Miranda dell'università Parthenope. Soddisfatta la professoressa di diritto privato della facoltà di Giurisprudenza del Suor Orsola, Lucilla Gatt: «Un progetto formativo di valore in cui studenti e docenti hanno creduto molto».

La commissione del premio era composta dai magistrati Marcello Sinisi, Laura Tricomi, Eduardo Campese, Fabrizio Amendola e dall'avvocato Sergio Longhi in rappresentanza del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**DAI PRESIDENTI BONAJUTO E ALEMI UN RICONOSCIMENTO ALL'UNIVERSITÀ SUOR ORSOLA BENINCASA**

## Giustizia, la Corte d'appello premia gli studenti



Il presidente della Corte d'Appello Buonajuto e l'avvocato Sgobbo premiano Emiliano Troisi

Un riconoscimento ai giovani universitari che si sono distinti per la giustizia civile. Si è svolta nella prestigiosa Biblioteca "Girolamo Tartaglione" del Nuovo Palazzo di Giustizia di Napoli la cerimonia di premiazione della prima edizione del concorso "Università e Giustizia civile a Napoli". Il concorso è stato promosso dalla Corte d'Appello di Napoli e dal Tribunale di Napoli in collaborazione con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli nell'ambito delle iniziative della "Giornata Europea della Giustizia Civile". Un premio rivolto agli studenti universitari del primo anno di corso delle Facoltà di Giurisprudenza delle Università del distretto di Corte d'Appello di Napoli. Hanno aderito all'iniziativa l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", la Seconda Università degli Studi di Napoli, l'Università degli Studi "Parthenope" e l'Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa. Un gruppo formato da 15 studenti per ciascun Ateneo è stato ricevuto presso il Nuovo Palazzo di Giustizia partenopeo per una giornata di formazione sulla giustizia civile in Italia e in Campania. Nel corso della giornata gli studenti hanno potuto assistere allo svolgimento di alcune udienze di processi civili tenute dai giudici Pietro Lupi, Nicola Mazzocca, Raffaele Sabato, Mario Suriano. Al termine della giornata sono stati ricevuti nella Sala Formazione Decentrata della Corte d'Appello di Napoli dai Presidenti della Corte di appello e del Tribunale di Napoli, Antonio Buonajuto e Carlo Alemi, e dal Presidente del Consiglio dell'ordine degli Avvocati, Francesco Caia, i quali gli hanno illustrato le modalità di partecipazione al Concorso "Università e Giustizia civile a Napoli". Al primo posto nel riconoscimento che premiava gli studenti si è classificato Emiliano Troisi dell'Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa con l'elaborato "La fatica della giustizia italiana: reportage per l'Europa". Al secondo posto, ex aequo: Federica Molino dell'Università Suor Orsola Benincasa; Francesco Starace dell'Università Federico II; Maria Fico e Erika Miranda dell'Università degli Studi "Parthenope". La Commissione del Premio, invece, era composta dai magistrati Marcello Sinisi, Laura Tricomi, Eduardo Campese, Fabrizio Amendola e dall'avvocato Sergio Longhi, in rappresentanza del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli.